

«La scuola è un ponte tra i sogni ed il futuro»

La dirigente del Don Milani Simoncelli ha aperto l'anno scolastico con Olivi che ha visitato anche Fontana e Marconi. Mellarini a Ronzo, Ala e Brentonico

► ROVERETO

«La scuola è un ponte per realizzare i propri sogni nel futuro». È con queste parole che Daniela Simoncelli, dirigente del Don Milani, ha dato il benvenuto agli studenti riuniti nell'aula magna dell'istituto per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico. Parole ispirate, capaci di accendere l'entusiasmo nei ragazzi, che hanno fatto eco a quelle, affidate a un video, del cantautore e professore Roberto Vecchioni: «studiare in latino vuol dire anche amare e dare una senso alla propria vita e a quella degli altri». La dirigente Simoncelli ha ricordato la crescente centralità del Don Milani nel sistema didattico provinciale, grazie ai tre indirizzi verso l'internazionalizzazione, l'apprendimento delle lingue e i progetti di alternanza scuola lavoro. Ha spiegato come il Don Milan abbia saputo superare il vecchio modello scolastico, prima si studia e poi si lavora, rendendo permeabili i due comparti grazie ai tirocini, «sbocco naturale verso la professione, a me-



Gli alunni delle elementari all'incontro con Tiziano Mellarini

no che non si decida di proseguire gli studi all'università». All'inaugurazione erano presenti anche Alessandro Olivi vicepresidente della Provincia di Trento e Daniela Collini, del dipartimento della conoscenza. «Ho scelto il Don Milan per inaugurare l'anno scolastico - ha detto Olivi - perché è una scuola a cui sono affezionato, e che ho imparato a conoscere, una scuola che ha un'anima e una propria personalità, e questo grazie ad alunni e in-

segnanti. Una scuola che con coraggio ha saputo anticipare cicli e percorsi didattici, anche precorrendo le stesse norme». Il Don Milani come un modello di organizzazione quindi: una scuola fatta di aule, registri e lezioni, ma che svolge un ruolo insostituibile nella formazione delle persone e dei cittadini. «La scuola è la prima dimensione di comunità della nostra vita - ha detto Olivi - dove si conoscono gli altri e dove si forma la cultura della comu-



Olivi con Daniela Simoncelli

nità, della solidarietà e della collaborazione, perché la scuola ha la capacità di farci sentire tutti uguali». La dirigente Simoncelli ha poi illustrato «Esperienza di vita e di lavoro», un nuovo progetto di alternanza scuola lavoro finanziato dalla Provincia che partirà nel giugno 2018 e vedrà 14 allievi delle quartе dell'indirizzo turistico del Don Milani trascorrere un mese a Portsmouth, in Inghilterra.

Lo stesso Olivi prima di rag-



Gli studenti del Don Milani all'inaugurazione dell'anno scolastico (f. Festi)

giungere il Don Milani era stato all'istituto Fontana e al Marconi. Dove ha incontrato gli studenti ed i dirigenti (rispettivamente, Elena Ruggieri e Giuseppe Rizza) ricordando il valore assoluto delle due scuole, legate tanto al passato quanto al futuro della città. Un valore aggiunto, pensando al Marconi, determinante anche nella scelta di collocare proprio a Rovereto il polo della Meccatronica provinciale.

L'assessore Tiziano Mellari-

ni ha invece aperto l'anno scolastico in periferia, portando il suo saluto alle elementari di Ronzo ed Ala e alle medie di Brentonico. Accolto da canti in inglese, tedesco ed italiano Mellarini ha apprezzato il segnale di quanto il metodo Cilita iniziando a dare i propri frutti. «Farete un po' di fatica oggi - ha detto agli studenti - ma sarete ripagati in futuro, specie quando cercherete un lavoro».

(a.t.)